



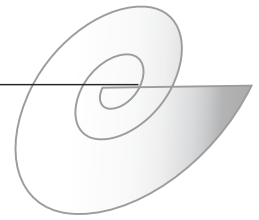
COMUNE
DI FIRENZE

Direzione Sistemi informativi
Servizio statistica e toponomastica



Bollettino mensile di Statistica

Novembre 2012



Sistema Statistico Nazionale
Comune di Firenze
Ufficio Comunale di Statistica

Dirigente
Riccardo Innocenti

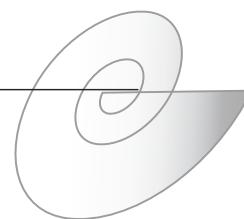
Responsabile Posizione Organizzativa Statistica
Gianni Dugheri

Progetto grafico
Maria Angela Sena

Composizione
Francesca Crescioli

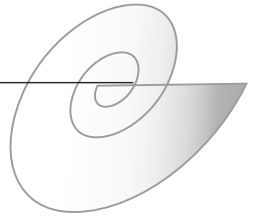
Collaborazione
Stefano Magni

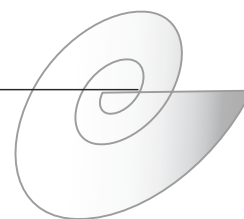
Publicazione realizzata ai sensi della Legge 16 novembre 1939, n. 1823



SOMMARIO

Presentazione	5
Popolazione	7
Economia	10
Ambiente e territorio	15
La statistica per la città. Studi e ricerche	
Rapporto statistico sull'area Unesco	17

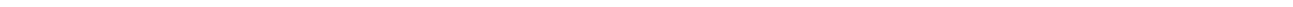
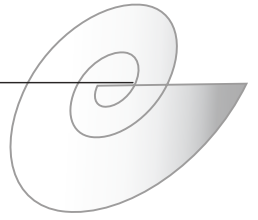


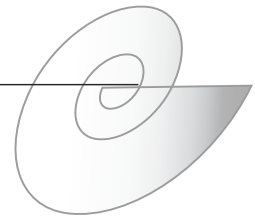


La necessità di produrre un focus sui principali dati statistici disponibili ogni mese ha indotto l'ufficio comunale di statistica di Firenze a impegnarsi nella pubblicazione di un bollettino mensile. A differenza di altre e più celebrate pubblicazioni con questo nome, sia nazionali, sia settoriali, sia di altre amministrazioni comunali, questo bollettino non ha una struttura fissa, con tabelle che si ripetono ogni volta con dati aggiornati. Pur mantenendo una struttura per capitoli, presenta di volta in volta brevi sintesi su aspetti di interesse desumibili dalle banche dati e dagli archivi statistici a disposizione. Questo mese il focus riguarda la struttura per età della popolazione fiorentina.

Pubblichiamo anche i report completi di studi e ricerche che precedentemente erano editi nella collana "La statistica per la città". Questo mese viene presentato un quadro conoscitivo sull'area Unesco di Firenze.

Il bollettino ha una limitata tiratura cartacea, ma è disponibile in formato elettronico in rete civica e nel portale dell'ufficio associato di statistica dell'area fiorentina, all'indirizzo <http://statistica.fi.it>. La pubblicazione viene effettuata in ottemperanza alle disposizioni della Legge 16 novembre 1939, n. 1823, art. 3.





Popolazione

- ***I residenti a Firenze al 31 ottobre 2012 sono 378.236 di cui 57.714 stranieri.***
- ***Dall'inizio dell'anno i residenti sono aumentati di 4.790 unità.***
- ***La percentuale di residenti con 75 anni di età e oltre è a Firenze il 14,0% del totale mentre in Italia è l'11,9%.***
- ***La percentuale di residenti con 14 anni di età o meno è a Firenze l'11,9% mentre in Italia è il 14,0%.***
- ***Le aree con la maggiore presenza di popolazione giovane sono quelle del centro storico e le immediate vicinanze, l'area di Brozzi – Le Piagge e l'area intorno a Via Pisana.***
- ***Le aree caratterizzate da una popolazione più anziana sono quelle intorno al viale Europa, intorno a via Gabriele D'Annunzio e vicino a via Antonio del Pollaiolo.***
- ***L'area con l'indice di vecchiaia più basso (Brozzi-Le Piagge), pari a 157,4, è comunque più "anziana" rispetto al dato nazionale che è 144,5.***

I residenti a Firenze al 31 ottobre 2012 sono 378.236 di cui 57.714 stranieri. Dall'inizio dell'anno sono aumentati di 4.790 unità.

L'approfondimento demografico di questo mese si concentra sulla struttura per età della popolazione, utilizzando i risultati provvisori dell'ultimo censimento della popolazione, già disponibili grazie alla registrazione autonoma dei dati censuari effettuata dal Comune di Firenze.

Com'è noto Firenze è una città anziana, come dimostrano alcuni indicatori sull'invecchiamento della popolazione:

- **Indice di Vecchiaia:** rapporto tra la popolazione con 65 anni e oltre e quella tra 0 e 14 anni
- **Rapporto tra popolazione con 75 anni e oltre e il totale della popolazione**
- **Indice di dipendenza senile:** rapporto tra la popolazione in età pensionabile (65 anni e oltre) e popolazione potenzialmente attiva (15-64 anni)
- **Rapporto tra la popolazione tra 0 e 14 anni e il totale della popolazione**
- **Rapporto tra la popolazione potenzialmente attiva (15-64 anni) e il totale della popolazione**

Tutti questi indicatori descrivono univocamente la popolazione fiorentina come più vecchia sia di quella toscana sia di quella italiana.

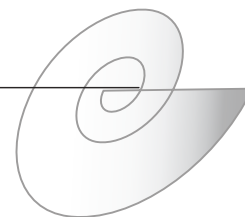


Tabella 1 - Indicatori strutturali della popolazione di Firenze, della Toscana e dell'Italia

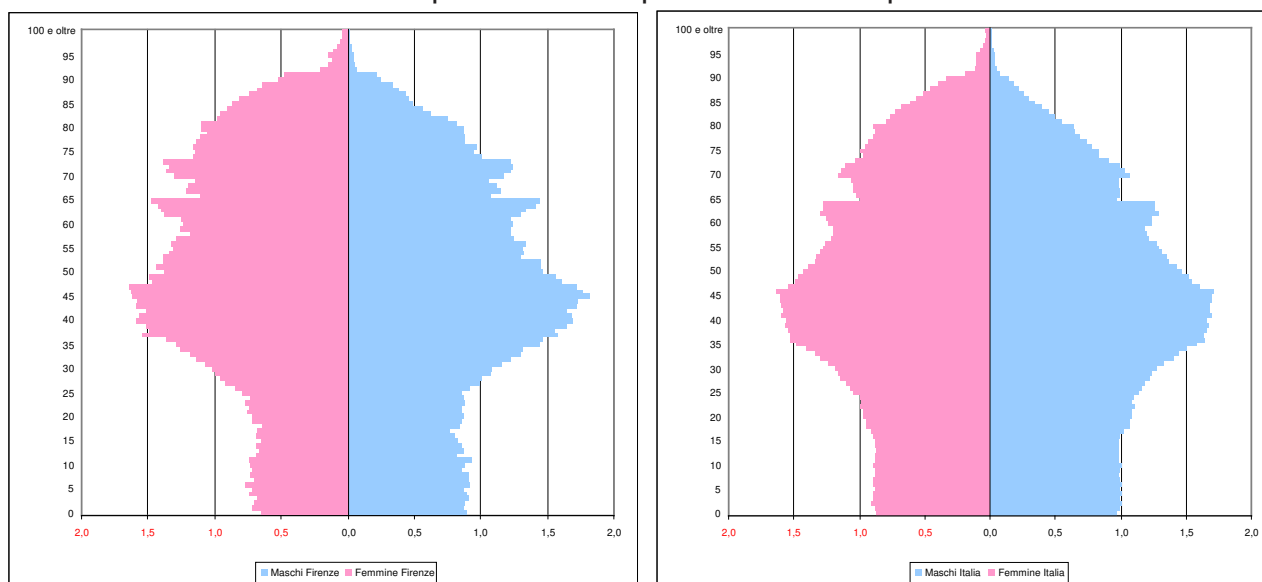
	Firenze*	Toscana**	Italia**
indice di vecchiaia	220,8	182,9	144,5
% 75 anni	14,0	12,0	10,1
dipendenza senile	42,3	36,4	30,9
% 0-14	11,9	12,7	14,0
% popolazione in età lavorativa	61,9	64,0	65,7

*Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati provvisori del censimento della popolazione 2011

** Fonte: elaborazione su dati demo.istat.it al 01/01/2011

Sono da evidenziare in particolare l'indice di vecchiaia e l'indice di dipendenza senile per il quale le differenze tra Firenze e le medie regionale e nazionale sono particolarmente elevate.

Grafico 1 – Piramide delle età per Firenze* e per l'Italia**. Dati percentuali



*Fonte: elaborazione su dati provvisori del censimento della popolazione 2011

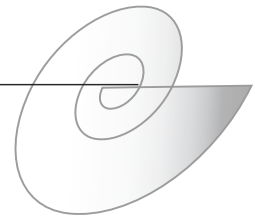
**Fonte: elaborazione su dati demo.istat.it al 01/01/2011

La differenza tra la struttura per età della popolazione di Firenze rispetto al dato nazionale si apprezza particolarmente nella piramide per età sovrapponendo i dati fiorentini e nazionali (grafico 1). Le classi di età più giovani sono più numerose in percentuale per l'Italia; tra i quaranta e i cinquantina anni c'è un sostanziale pareggio mentre sopra i cinquanta anni è Firenze ad avere le classi di età più numerose.

Sia per l'Italia sia per Firenze, le donne sono in netta maggioranza nelle classi di età più anziane.

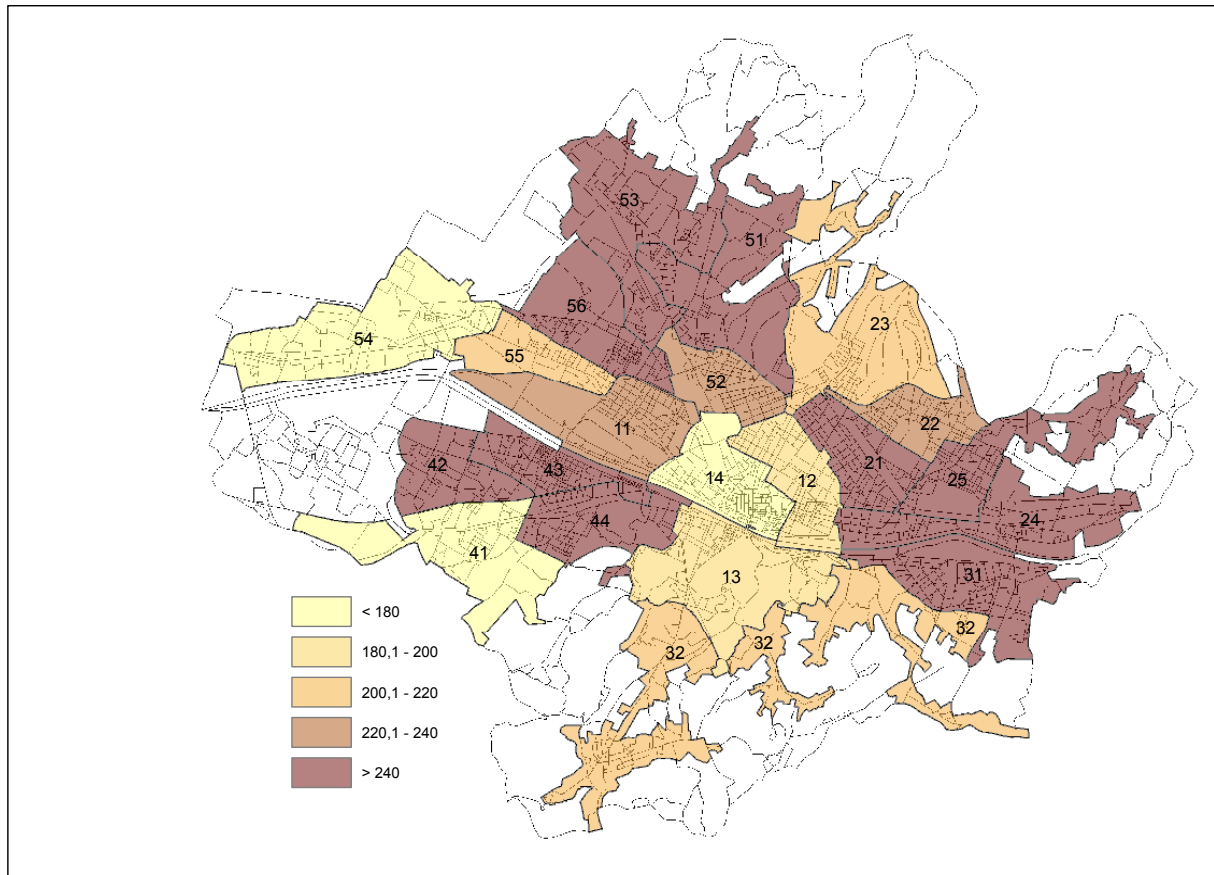
La distribuzione della popolazione e la sua struttura non sono omogenee nel territorio comunale. Come si può osservare dal grafico 2, dove è rappresentata la distribuzione dell'indice di vecchiaia per area comunale di censimento¹ (ACE), le aree con la

¹ Le aree comunali di censimento sono aggregazioni di sezioni di censimento, individuate nei centri abitati, dove è stata attuata la strategia campionaria nella rilevazione censuaria; per queste aree saranno rilasciati i dati definitivi desunti dai questionari long.



maggiore presenza di popolazione giovane sono quelle del centro storico e le immediate vicinanze, l'area di Brozzi – Le Piagge e l'area intorno a Via Pisana.

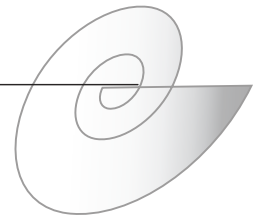
Grafico 2 - Comune di Firenze. Distribuzione indice di vecchiaia per aree comunali di censimento.



Fonte: elaborazione su dati provvisori del censimento della popolazione 2011

Le ACE caratterizzate da una popolazione più anziana sono la 31 (viale Europa), la 25 (via Gabriele D'Annunzio) e la 44 (via Antonio del Pollaiolo).

È bene ricordare che siamo comunque in presenza di una popolazione anziana praticamente ovunque: infatti l'indice di vecchiaia più basso pari a 157,4 per l'ACE 54 è comunque superiore al dato nazionale che è 144,5



Economia

- **A ottobre, la variazione mensile dei prezzi al consumo è -0,1% mentre a settembre era +0,3%. La variazione annuale è +2,0% mentre a settembre era +2,6%.**
- **I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori sono diminuiti di -0,1% rispetto al mese precedente e sono in aumento di +3,9% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.**
- **I beni aumentano del +2,9% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. I servizi di +1,1%.**
- **I beni alimentari registrano una variazione annuale pari a +3,1%. I beni energetici sono in aumento di +13,7% rispetto a ottobre 2011.**
- **La componente di fondo (core inflation) che misura l'aumento medio senza tener conto di alimentari freschi e beni energetici è +0,6%. L'indice generale esclusi energetici è +0,9%.**

Prezzi al consumo

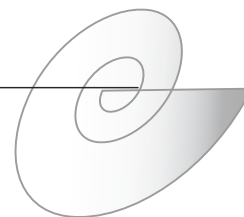
A ottobre, la variazione mensile è -0,1% mentre a settembre era +0,3%. La variazione annuale è +2,0% mentre a settembre era +2,6%

A contribuire a questo dato sono state, rispetto al mese precedente, le variazioni nelle divisioni Prodotti alimentari, bevande analcoliche (+0,8%) Abbigliamento e calzature (-0,5%) e Abitazione, acqua, energia elettrica, gas e altri combustibili (+0,9%), Trasporti (-1,0%), Comunicazioni (-2,0%).

Tra i prodotti alimentari e bevande analcoliche l'aumento mensile (+0,8%) è causato principalmente dagli incrementi della frutta (+5,0% rispetto a settembre e +15,9% rispetto a ottobre 2011) e dei vegetali (+2,4% rispetto a settembre).

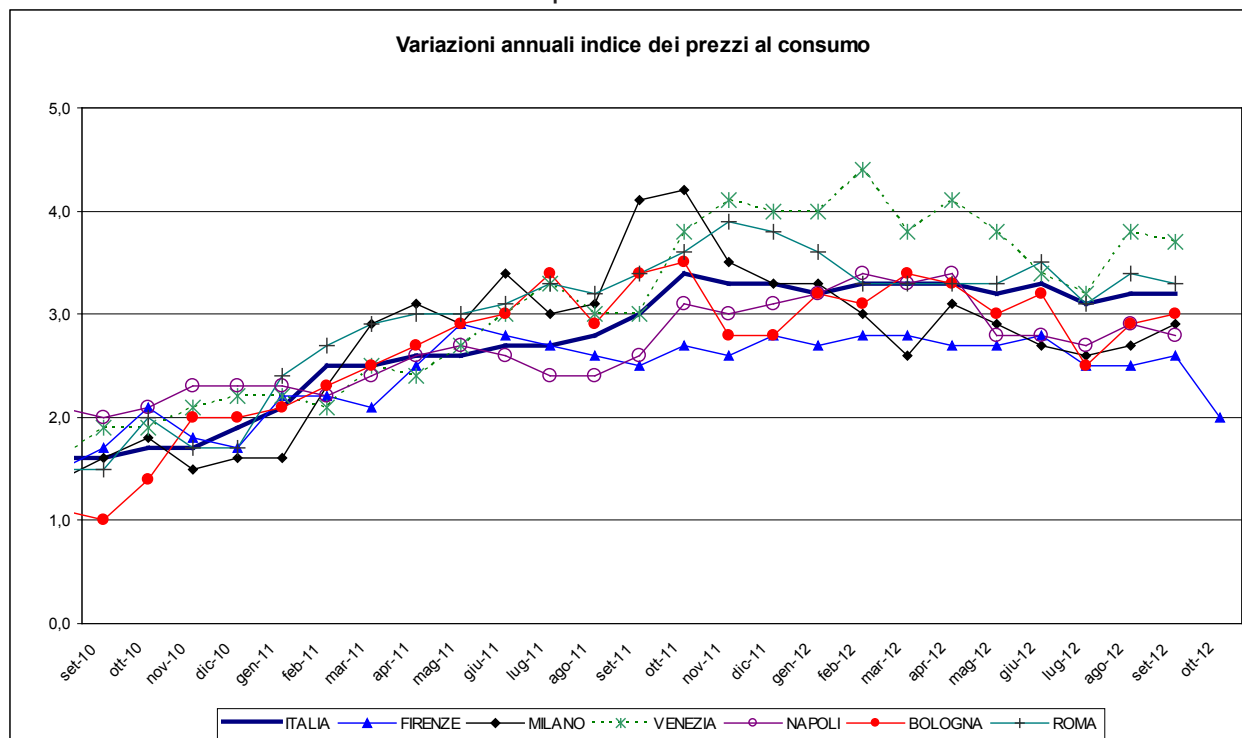
Nella divisione abbigliamento e calzature sono in diminuzione gli indumenti (-0,8% rispetto al mese precedente, -1,2% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente). In aumento rispetto a settembre le scarpe ed altre calzature (+0,8%) che tuttavia risultano in diminuzione (-0,2%) rispetto a ottobre 2011.

Nella divisione Abitazione, acqua, energia elettrica, gas e altri combustibili è in aumento l'energia elettrica (+1,4% rispetto al mese precedente, +16,0% rispetto a ottobre 2011) e il gas (+2,6% rispetto a settembre, +10,6% rispetto a ottobre 2011). Risulta inoltre in aumento il gasolio per riscaldamento (+0,6% rispetto al mese precedente).



Tra i Trasporti la diminuzione mensile di -1,0% è causata dalla diminuzione dei prezzi dei carburanti e lubrificanti per mezzi di trasporto privati (-2,5%) e del trasporto aereo passeggeri (1,4%, rispetto al mese precedente ma +5,8% rispetto a ottobre 2011). Nella divisione Comunicazioni sono in diminuzione gli apparecchi telefonici e telefax (-5,9% rispetto a settembre e -14,4% rispetto a ottobre 2011) e i servizi di telefonia e telefax (-1,1%).

Grafico 3 - Variazioni annuali indice dei prezzi al consumo



Fonte: elaborazione Ufficio Comunale di Statistica su dati Istat

I prodotti per frequenza di acquisto²

I prezzi dei prodotti acquistati con maggiore frequenza dai consumatori sono diminuiti di -0,1% rispetto al mese precedente e sono in aumento di +3,9% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.

² I prodotti facenti parte del paniere Istat per il calcolo dell'indice NIC possono essere suddivisi, rispetto alla loro frequenza d'acquisto, in tre macro categorie:

- Prodotti ad alta frequenza di acquisto: includono, oltre ai generi alimentari, le bevande alcoliche e analcoliche, i tabacchi, le spese per l'affitto, i beni non durevoli per la casa, i servizi per la pulizia e manutenzione della casa, i carburanti, i trasporti urbani, i giornali e i periodici, i servizi di ristorazione, le spese di assistenza.
- Prodotti a media frequenza di acquisto: comprendono, tra gli altri, le spese di abbigliamento, le tariffe elettriche e quelle relative all'acqua potabile e lo smaltimento dei rifiuti, i medicinali, i servizi medici e quelli dentistici, i trasporti stradali, ferroviari marittimi e aerei, i servizi postali e telefonici, i servizi ricreativi e culturali, i pacchetti vacanze, i libri, gli alberghi e gli altri servizi di alloggio.
- Prodotti a bassa frequenza di acquisto: comprendono gli elettrodomestici, i servizi ospedalieri, l'acquisto dei mezzi di trasporto, i servizi di trasloco, gli apparecchi audiovisivi, fotografici e informatici, gli articoli sportivi.

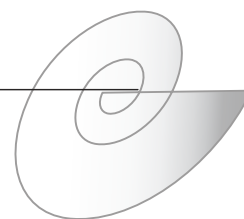


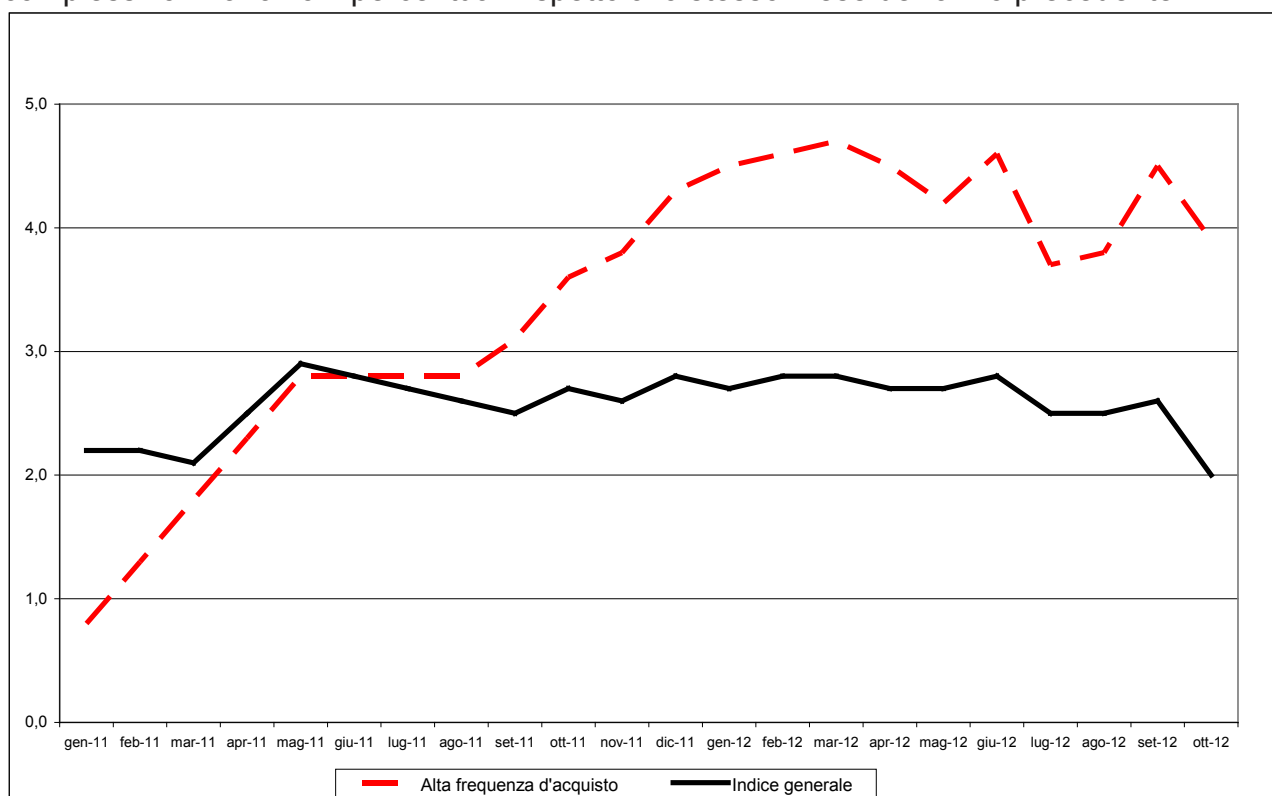
Tabella 2 - Indici dei prezzi al consumo nic, per prodotti a diversa frequenza di acquisto di ottobre 2012, variazioni percentuali (base 2010=100)

Tipologia di prodotto	Ott-12/Set-12	Ott-12/Ott-11
Alta frequenza	-0,1	3,9
Media frequenza	0,0	1,4
Bassa frequenza	-0,4	-0,7
Indice generale	-0,1	+2,0

Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati Istat

Invariati i prodotti a media frequenza di acquisto mentre sono in diminuzione anche quelli a bassa frequenza (-0,4%).

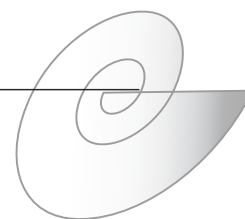
Grafico 4 - Indici dei prezzi al consumo nic, per prodotti ad alta frequenza di acquisto e complessivo - variazioni percentuali rispetto allo stesso mese dell'anno precedente



Fonte: elaborazione ufficio comunale di statistica su dati Istat

I beni, che pesano nel paniere per circa il 56%, hanno fatto registrare una variazione di +2,9% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. I servizi, che pesano per il restante 44%, hanno fatto registrare una variazione annuale pari a +1,1%.

Scomponendo la macrocategoria dei beni, si trova che i beni alimentari registrano una variazione annuale pari a +3,1%. I beni energetici sono in aumento di +13,7% rispetto a ottobre 2011. I tabacchi fanno registrare una variazione di +2,6% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente.



La componente di fondo (core inflation) che misura l'aumento medio senza tener conto di alimentari freschi e beni energetici è +0,6%. L'indice generale esclusi energetici è +0,9%.

Il confronto con i dati nazionali evidenzia come Firenze abbia a ottobre 2012 un'inflazione al di sotto della media nazionale (+2,6%). Non esistono tuttavia differenze significative con le altre maggiori città italiane.

Alcuni confronti sul livello dei prezzi al consumo

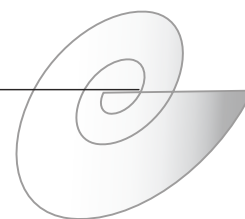
L'Istat fornisce all'Osservatorio Nazionale Prezzi presso il Ministero dello Sviluppo Economico la media delle quotazioni rilevate di alcuni prodotti di largo consumo per le città che effettuano l'elaborazione autonoma dell'indice.

Tabella 3 - Prezzi medi di alcuni prodotti rilevati in alcune città italiane (5,9% del paniere di Firenze); Settembre 2012

Prodotti	Acqua minerale	Biscotti frollini	Caffè espresso al bar	Carta igienica	Dentifricio	Latte fresco	Olio extra vergine di oliva	Pane	Parmigiano Reggiano	Riso
Ancona	2,37	3,61	0,92	2,10	3,03	1,58	5,42	3,49	19,34	3,05
Aosta	3,37	3,60	0,99	2,29	2,38	1,59	5,84	3,17	18,34	3,39
Arezzo	1,90	3,72	0,93	1,24	2,57	1,58	5,70	2,09	19,03	2,33
Bari	1,94	3,28	0,77	1,51	1,43	1,40	4,19	2,59	18,01	2,68
Bologna	2,64	3,88	1,03	1,60	2,54	1,40	5,16	3,70	19,88	2,82
Cagliari	2,93	3,43	0,81	1,77	2,33	1,48	6,04	2,64	18,88	2,49
Firenze	2,16	3,72	0,99	2,06	2,63	1,54	5,34	2,02	18,49	2,19
Genova	2,54	4,39	0,94	2,03	2,64	1,75	5,09	3,27	19,44	2,49
Grosseto	2,42	3,63	0,90	1,75	2,91	1,48	4,76	2,29	18,27	2,20
Milano	2,19	4,41	0,92	2,08	2,41	1,49	5,09	3,49	20,17	2,61
Napoli	2,03	2,60	0,82	1,17	1,81	1,54	4,29	2,01	18,47	2,28
Palermo	2,58	3,38	0,88	1,40	2,11	1,52	5,12	2,76	19,39	2,55
Perugia	1,34	3,19	0,91	0,96	2,61	1,40	4,88	1,81	18,27	1,90
Pisa	2,35	3,69	0,99	1,57	2,71	1,43	5,14	2,23	17,23	2,39
Pistoia	2,91	4,15	0,93	1,89	2,27	1,59	6,03	1,88	19,70	2,21
Roma	2,65	4,19	0,83	2,16	3,01	1,57	5,63	2,44	18,44	2,83
Torino	2,46	3,87	1,02	1,45	2,39	1,53	4,95	2,62	19,67	2,86
Trento	2,18	3,39	1,00	1,95	1,72	1,36	4,28	2,88	20,77	2,27
Udine	2,16	3,91	1,00	1,78	2,28	1,57	4,99	3,82	20,40	2,54
Venezia	2,59	3,58	1,00	2,38	2,82	1,38	4,86	4,12	20,42	2,85

Fonte: Dati forniti da Istat per l'Osservatorio prezzi del Ministero dello Sviluppo Economico

I prezzi rilevati dall'Istituto Nazionale di Statistica sono raccolti ai fini dell'indagine sui prezzi al consumo; tale indagine ha come obiettivo principale quello di fornire degli indicatori sulle variazioni dei prezzi intervenute nei prodotti appartenenti a un paniere scelto in maniera rappresentativa della spesa per consumi delle famiglie. In altre parole, la rilevazione dei prezzi viene effettuata con criteri metodologici tali da

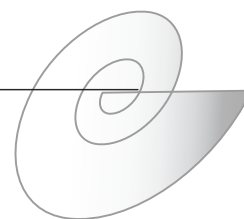


quantificare le variazioni, mentre i dati raccolti non consentono di effettuare confronti spaziali sui livelli dei prezzi. La tabella quindi non può consentire di stabilire quali città siano più care e quali meno.

Si riportano per alcuni prodotti le medie delle quotazioni rilevate e le variazioni dei relativi indici riferite ad Settembre 2012:

Prodotto	Note	Prezzo Corrente	Var. % a.p.	Var. % m.p.
Pane	al kg	2,02	2,0	-0,6
Carne fresca di vitello 1° taglio	al kg	19,06	2,9	0,9
Petto di pollo	al kg	9,83	1,8	2,6
Prosciutto crudo	al kg	25,81	-0,9	0,7
Olio extravergine di oliva	al litro	5,42	1,6	-0,1
Latte fresco	al litro	1,54	1,6	0,0
Patate	al kg	0,96	-2,6	-3,8
Pomodori da insalata	al kg	2,23	23,4	3,6
Mele	al kg	1,84	2,3	0,4
Insalata	al kg	1,84	21,5	16,7
Pasta di semola di grano duro	al kg	1,65	1,5	-0,7
Parmigiano reggiano	al kg	18,49	1,0	0,0
Detersivo per lavatrice	al litro	3,77	2,5	-0,4
Riparazione auto – equilibratura gomme		42,29	7,8	0,0
Carrozziere – sostituzione e verniciatura portiera		1.431,01	4,5	0,1
Rossetto per labbra		12,90	1,3	0,0
Dopobarba		8,01	-1,2	0,0
Rosa		4,31	-0,3	2,7
Benzina verde al fai da te	al litro	1,916	22,8	3,9
Gasolio per auto al fai da te	al litro	1,748	21,5	3,3
Camera d'albergo 4-5 stelle		219,50	-18,4	9,7
Camera d'albergo 3 stelle		104,00	7,4	30,0
Camera d'albergo 1-2 stelle		87,53	13,9	13,2
Pasto al ristorante		28,20	1,7	0,3
Pasto al fast food		7,35	0,0	0,5
Pasto in pizzeria (margherita + coperto + bibita)		9,55	1,9	0,2
Caffetteria al bar (Caffè espresso)		0,99	1,8	0,4

Fonte: Dati della Rilevazione dei Prezzi al consumo



Ambiente e Territorio

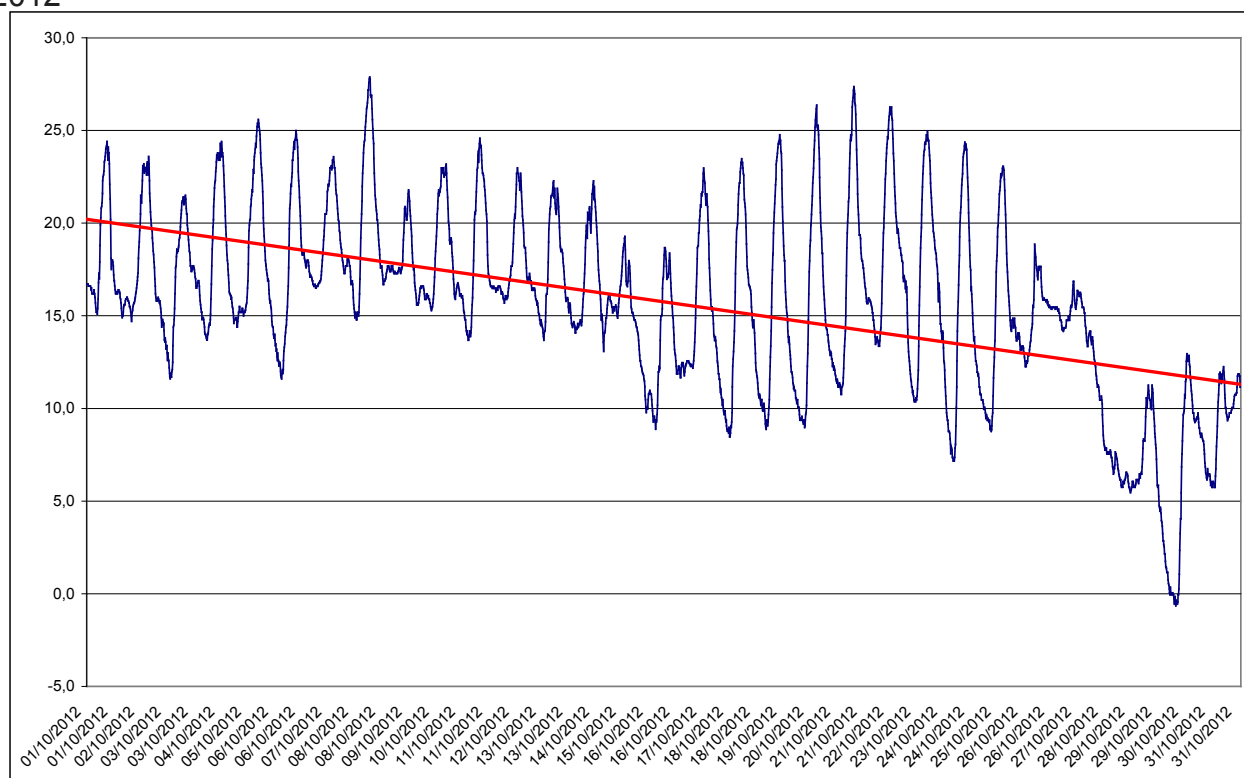
Climatologia

Per il mese di ottobre sono stati utilizzati i dati del Servizio Idrologico Regionale, provenienti dalla stazione ubicata presso la Facoltà di Ingegneria a Santa Marta, quota slm di m 84,24 (nel comune la quota minima slm è 28 m., la massima 334, nel centro storico 50).

La temperatura massima, pari a 27,9 °C, è stata registrata il giorno 8 alle ore 14.30 e la temperatura minima di -0,6 °C il giorno 30 alle ore 6.00. La temperatura media è stata di 15,8 °C.

Il grafico 5 riporta l'andamento giornaliero della temperatura: si osservano temperature massime decisamente elevate per il periodo nei giorni dal 17 al 25 con un brusco calo a fine mese.

Grafico 5 – Temperatura registrata dal Servizio Idrologico Regionale per il mese di ottobre 2012



Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su su dati Servizio Idrologico Regionale

Le precipitazioni nel mese di ottobre sono state complessivamente di 111,6 mm di pioggia. Il massimo, pari a 21,6 mm, si è registrato il giorno 28 ottobre. Nel grafico 6 viene riportata la distribuzione giornaliera e oraria delle precipitazioni.

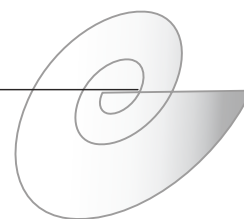
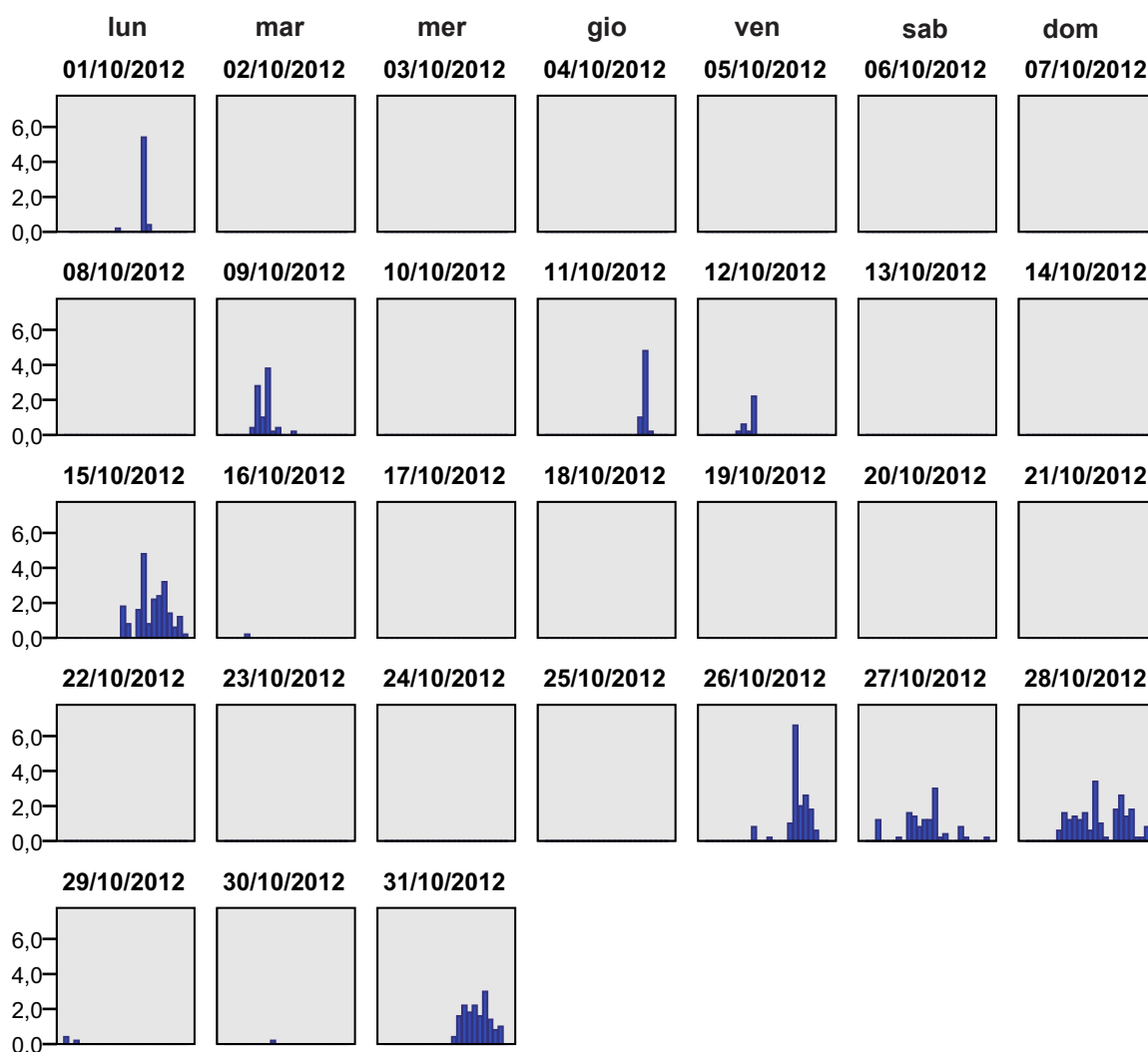
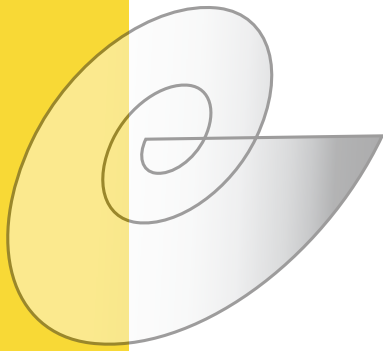


Grafico 6 – Distribuzione giornaliera e oraria delle precipitazioni (in mm) per il mese di ottobre 2012



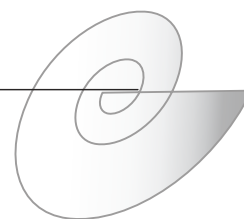
Fonte: elaborazione Ufficio comunale di statistica su dati Servizio Idrologico Regionale

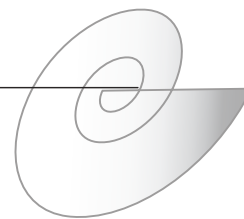


La statistica per la città

Studi e ricerche

Rapporto statistico sull'area Unesco

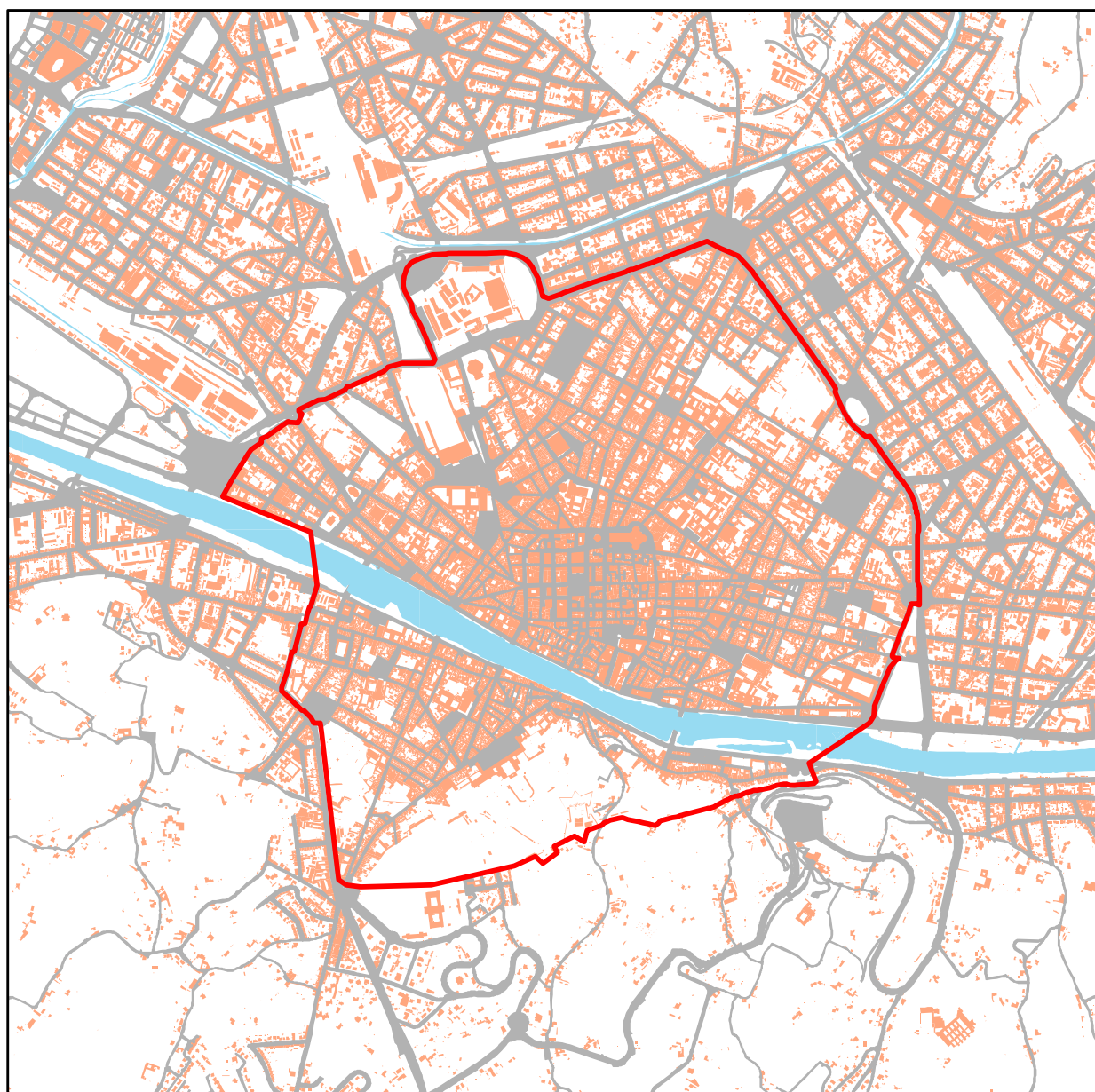


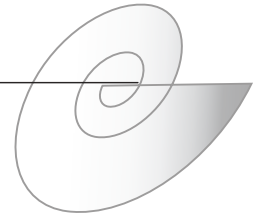


Premessa

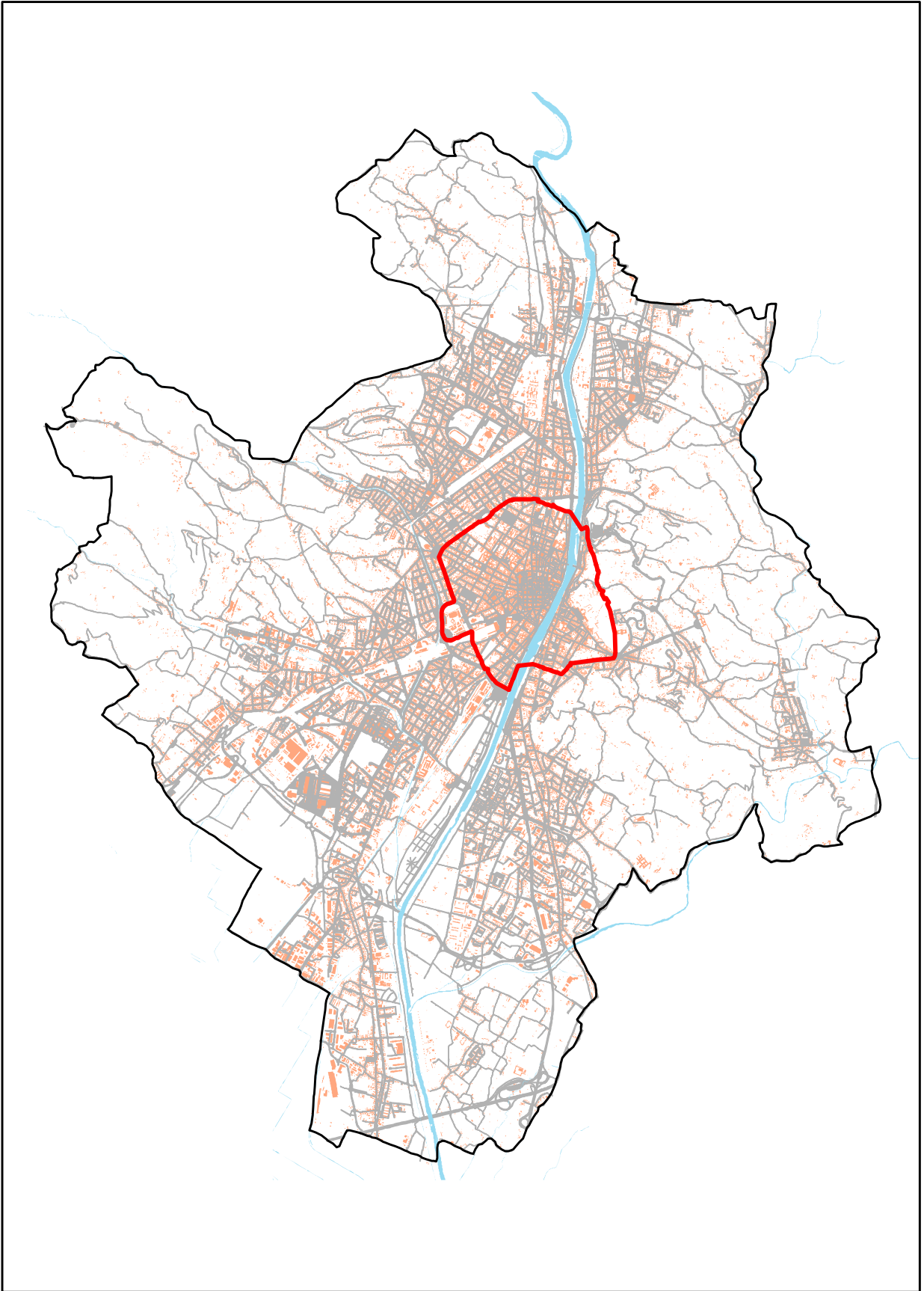
Nell'ambito delle attività inerenti l'avvio del procedimento del nuovo Regolamento urbanistico del Comune di Firenze, si è ritenuto indispensabile disporre di un adeguato quadro conoscitivo. Il procedimento è nella sua fase di avvio e in questa fase l'attenzione dei tecnici della Direzione Urbanistica si è particolarmente concentrata sul centro storico (cosiddetta area Unesco - vd. cartogrammi 1 e 2) che è l'area sottoposta a maggiore tutela da parte del Piano Strutturale. Il rapporto statistico che segue si riferisce quindi al centro storico di Firenze, un'area con caratteristiche peculiari rispetto al resto della città. Quasi tutti i dati riportati sono elaborazioni effettuate sui dati provvisori dell'ultimo Censimento della popolazione del 2011. Questo lavoro rappresenta un primo impiego dei dati censuari del 2011 come supporto conoscitivo alle attività di programmazione del Comune.

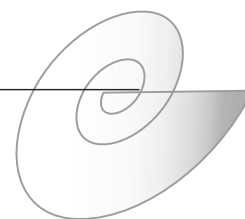
Cartogramma 1 - Delimitazione area UNESCO





Cartogramma 2 - Delimitazione area UNESCO su intero Comune





Edifici e alloggi – confronto 2001 e 2011

Prima di presentare i dati degli edifici, si ricordano le definizioni Istat adottate ai due censimenti e non perfettamente coincidenti:

Definizione edificio nel 2001 (da manuale Istat)

Costruzione:

- di regola di concezione e esecuzione unitaria
- dotata di una propria indipendente struttura
- contenente spazi utilizzabili stabilmente da persone per usi destinati all'abitazione e/o alla produzione di beni e/o servizi, con le eventuali relative pertinenze
- delimitata da pareti continue, esterne o divisorie, e da coperture
- dotata di almeno un accesso dall'esterno

Definizione edificio nel 2011 (da manuale Istat)

Costruzione:

- generalmente di concezione ed esecuzione unitaria
- dotata di una propria struttura indipendente
- contenente spazi utilizzabili stabilmente da persone per uso residenziale (alloggi) e/o per la produzione di beni e servizi (uffici, studi, laboratori, ecc.)
- delimitata da pareti, esterne o divisorie, e da coperture
- dotata di almeno un accesso dall'esterno

Inoltre nel 2011 sono stati utilizzati come base di rilevazione gli edifici provenienti dalla banca dati dell'Anagrafe Comunale degli Immobili del Comune di Firenze (poligoni catastali), con superficie superiore ai 20 metri quadrati.

Edifici censiti nel 2001

34.481 (anche se non tassativamente previsto da Istat, di fatto furono rilevati gli edifici superiori a 20 mq), di cui 5.823 in sezioni di censimento dell'area UNESCO.

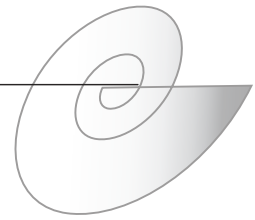
Edifici censiti nel 2011

64.159, di cui 47.509 con superficie superiore ai 20 metri quadrati. Di questi ultimi 7.569 sono in sezioni di censimento dell'area UNESCO.

Alloggi censiti nel 2001

171.843 di cui 160.158 classificati come abitazioni occupate

22.200 alloggi si trovano in sezioni di censimento dell'area UNESCO, di cui 22.048 abitazioni.



Quanto a queste ultime:

- 11.778 (53,4%) sono di proprietà
- 7.932 (36,0%) in affitto
- 2.338 (10,6%) a titolo gratuito

Sono disponibili anche i dati relativi a posti auto e linea telefonica fissa, di seguito indicati per l'area UNESCO:

Box privato
671 alloggi

Posto auto chiuso
1.122 alloggi

Posto auto aperto
1.108 alloggi

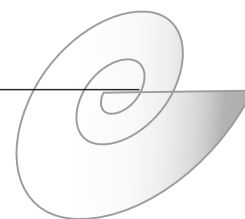
Linea telefonica fissa
18.961 alloggi

Alloggi censiti nel 2011
162.785 (già al netto delle abitazioni non occupate)

- 21.343 alloggi si trovano in sezioni di censimento dell'area UNESCO di cui:
- 20.933 abitazioni.
- 380 strutture residenziali collettive
- 26 altri alloggi (baracca, camper, roulotte ecc)
- 4 alloggi presso strutture diplomatiche

I 21.343 alloggi sono così articolati in termini di titolo di godimento:

- 12.606 (59,1%) proprietà
- 6.002 (28,1%) affitto
- 2.735 (12,8%) altro titolo



Popolazione

Al 9 ottobre 2011 si sono censiti a Firenze 353.590 individui di cui 40.908 nelle sezioni di censimento dell'area UNESCO. Di questi 21.791 (53,3%) sono femmine e 19.117 (46,7%) sono maschi, all'incirca la stessa proporzione che troviamo nell'intera popolazione.

Nel 2001 la popolazione censita era pari a 356.118 unità di cui 40.168 nelle sezioni di censimento dell'area UNESCO. La ripartizione per genere è del 53,7% femmine e 46,3% maschi.

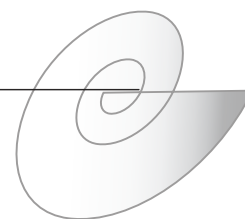
Per età e genere:

Nelle sezioni dell'area UNESCO si osserva una quota leggermente inferiore (11,0%) rispetto all'intero comune (11,9%) di bambini fino a 14 anni di età. Dall'altro lato si rileva una percentuale molto più bassa di individui di età superiore ai 74 anni (10,3% contro il 14,0% dell'intera popolazione).

Nel 2001 la percentuale di bambini di età fino a 14 anni era del 10,4% a livello comunale e del 10,2% nelle sezioni dell'area UNESCO; gli ultra settantacinquenni erano pari al 12,6% nel comune e al 10,9% nell'area UNESCO.

Popolazione per classe di età e genere – area UNESCO. Anno 2011.

Classe età	genere				Totale	
	M		F			
	N	%	N	%	N	%
0-4	863	4,5	790	3,6	1.653	4,0
5-14	1.471	7,7	1.366	6,3	2.837	6,9
15-24	1.500	7,8	1.568	7,2	3.068	7,5
25-34	2.432	12,7	2.763	12,7	5.195	12,7
35-44	3.307	17,3	3.540	16,2	6.847	16,7
45-54	3.220	16,8	3.577	16,4	6.797	16,6
55-64	2.775	14,5	3.176	14,6	5.951	14,5
65-74	2.010	10,5	2.345	10,8	4.355	10,6
75 e oltre	1.539	8,1	2.665	12,2	4.204	10,3
Totale	19.117	100,0	21.790	100,0	40.907	100,0



Popolazione per classe di età e genere – intero comune. Anno 2011.

Classe età	genere					
	M		F		Totale	
	N	%	N	%	N	%
0-4	7.299	4,5	6.627	3,5	13.926	3,9
5-14	14.464	8,8	13.578	7,2	28.042	7,9
15-24	13.816	8,4	13.509	7,1	27.325	7,7
25-34	17.905	10,9	19.362	10,2	37.267	10,5
35-44	26.488	16,2	28.601	15,1	55.089	15,6
45-54	25.363	15,5	28.044	14,8	53.407	15,1
55-64	21.064	12,9	24.809	13,1	45.873	13,0
65-74	19.206	11,7	24.124	12,7	43.330	12,3
75 e oltre	18.222	11,1	31.107	16,4	49.329	14,0
Totale	163.827	100,0	189.761	100,0	353.588	100,0

Per stato civile:

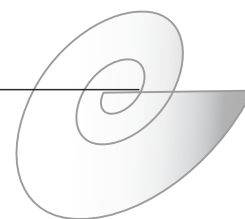
Nelle sezioni dell'area UNESCO, come nell'intera popolazione, oltre l'80% degli individui è coniugato/a o celibe/nubile; in particolare nell'area UNESCO, rispetto alla popolazione comunale, si osservano percentuali maggiori di celibi/nubili, separati/e (sia di fatto sia legalmente) e divorziati/e mentre registrano percentuali inferiori i coniugati/e e i vedovi/e.

Nel 2001 si proponeva una situazione analoga: nell'area UNESCO si verificava una quota inferiore di coniugati/e e vedovi/e rispetto al totale del comune.

Raffrontando le sezioni dell'area UNESCO si osserva che nell'arco di dieci anni è aumentata la quota di celibi/ nubili (da 44,9% del 2001 a 47,1% del 2011) e divorziati/e (da 3,7% del 2001 a 5,2% del 2011) mentre è diminuita quella di coniugati/e (da 39,1% del 2001 a 36,6% del 2011) e vedovi/e (da 8,6% del 2001 a 7,0% del 2011).

Popolazione per stato civile e genere – area UNESCO. Anno 2011.

Stato civile	genere					
	M		F		Totale	
	N	%	N	%	N	%
celibe/nubile	9.557	50,0	9.708	44,6	19.265	47,1
coniugato/a	7.486	39,2	7.505	34,4	14.991	36,6
separato/a di fatto	256	1,3	277	1,3	533	1,3
separato/a legalmente	567	3,0	557	2,6	1.124	2,7
divorziato/a	790	4,1	1.344	6,2	2.134	5,2
vedovo/a	460	2,4	2.396	11,0	2.856	7,0
non indicato	1	0,01	4	0,02	5	0,01
Totale	19.117	100,0	21.791	100,0	40.908	100,0



Popolazione per stato civile e genere – intero comune. Anno 2011.

Stato civile	genere					
	M		F		Totale	
	N	%	N	%	N	%
celibe/nubile	72.749	44,4	70.986	37,4	143.735	40,7
coniugato/a	75.809	46,3	76.245	40,2	152.054	43,0
separato/a di fatto	1.414	0,9	1.757	0,9	3.171	0,9
separato/a legalmente	3.814	2,3	4.548	2,4	8.362	2,4
divorziato/a	4.695	2,9	8.912	4,7	13.607	3,8
vedovo/a	5.340	3,3	27.304	14,4	32.644	9,2
non indicato	6	0,004	11	0,01	17	0,005
Totale	163.827	100,0	189.763	100,0	353.590	100,0

Per cittadinanza:

Nelle sezioni dell'area UNESCO l'incidenza degli stranieri è più marcata rispetto all'intera area comunale (16,4% contro 11,3%).

Nel 2001 l'incidenza degli stranieri sulla popolazione comunale era del 5,2% e raddoppiava nell'area UNESCO attestandosi al 10,7%.

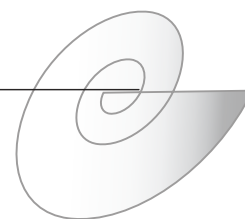
Popolazione per cittadinanza e genere – area UNESCO. Anno 2011.

cittadinanza	genere					
	M		F		Totale	
	N	%	N	%	N	%
italiana	16.215	84,8	17.966	82,4	34.181	83,6
straniera	2.898	15,2	3.817	17,5	6.715	16,4
apolide	2	0,01	3	0,01	5	0,02
non indicata	2	0,01	5	0,02	7	0,01
Totale	19.117	100,0	21.791	100,0	40.908	100,0

Popolazione per cittadinanza e genere – intero comune. Anno 2011.

cittadinanza	genere					
	M		F		Totale	
	N	%	N	%	N	%
italiana	146.372	89,3	167.132	88,1	313.504	88,7
straniera	17.418	10,6	22.589	11,9	40.007	11,3
apolide	26	0,02	29	0,02	55	0,02
non indicata	11	0,01	13	0,01	24	0,01
Totale	163.827	100,0	189.763	100,0	353.590	100,0

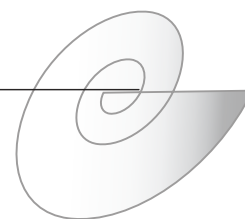
Le prime 18 cittadinanze più presenti coprono il 75,7% della popolazione straniera nell'area UNESCO.



I 6.715 stranieri sono divisi per cittadinanza e per genere come segue:

**Popolazione straniera per stato estero di cittadinanza e genere – area UNESCO. Anno 2011.
Valori percentuali di riga.**

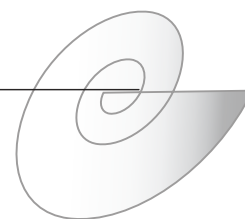
cittadinanza	genere					
	M		F		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Filippine	360	43,6	465	56,4	825	100,0
Albania	292	52,7	262	47,3	554	100,0
Romania	173	33,4	345	66,6	518	100,0
Perù	185	37,3	311	62,7	496	100,0
Cina	197	50,1	196	49,9	393	100,0
Sri Lanka	172	50,9	166	49,1	338	100,0
Stati Uniti d'America	89	37,9	146	62,1	235	100,0
Marocco	129	55,1	105	44,9	234	100,0
Giappone	41	20,4	160	79,6	201	100,0
Brasile	69	36,9	118	63,1	187	100,0
Egitto	126	69,2	56	30,8	182	100,0
Germania	49	29,9	115	70,1	164	100,0
Bangladesh	129	81,1	30	18,9	159	100,0
Regno Unito	57	37,7	94	62,3	151	100,0
Francia	43	32,6	89	67,4	132	100,0
Ucraina	11	9,2	108	90,8	119	100,0
India	64	62,7	38	37,3	102	100,0
Polonia	17	18,9	73	81,1	90	100,0
altre cittadinanze	695	42,5	940	57,5	1.635	100,0
Totale	2.898	43,2	3.817	56,8	6.715	100,0



**Popolazione straniera per stato estero di cittadinanza e genere – area UNESCO. Anno 2011.
Valori percentuali di colonna.**

cittadinanza	genere					
	M		F		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Filippine	360	12,4	465	12,2	825	12,3
Albania	292	10,1	262	6,9	554	8,3
Romania	173	6,0	345	9,0	518	7,7
Perù	185	6,4	311	8,1	496	7,4
Cina	197	6,8	196	5,1	393	5,9
Sri Lanka	172	5,9	166	4,3	338	5,0
Stati Uniti d'America	89	3,1	146	3,8	235	3,5
Marocco	129	4,5	105	2,8	234	3,5
Giappone	41	1,4	160	4,2	201	3,0
Brasile	69	2,4	118	3,1	187	2,8
Egitto	126	4,3	56	1,5	182	2,7
Germania	49	1,7	115	3,0	164	2,4
Bangladesh	129	4,5	30	0,8	159	2,4
Regno Unito	57	2,0	94	2,5	151	2,2
Francia	43	1,5	89	2,3	132	2,0
Ucraina	11	0,4	108	2,8	119	1,8
India	64	2,2	38	1,0	102	1,5
Polonia	17	0,6	73	1,9	90	1,3
altre cittadinanze	695	24,0	940	24,6	1.635	24,3
Totale	2.898	100,0	3.817	100,0	6.715	100,0

Alivello comunale i cittadini dei primi quindici paesi più presenti a Firenze rappresentano il 75,5% del totale degli stranieri. Le comunità più numerose si presentano in ordine diverso rispetto all'area UNESCO:

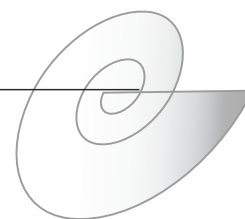


Popolazione straniera per stato estero di cittadinanza e genere – intero comune. Anno 2011.
Valori percentuali di riga.

cittadinanza	genere					
	M		F		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Romania	1.913	37,4	3.203	62,6	5.116	100,0
Perù	2.027	40,2	3.018	59,8	5.045	100,0
Albania	2.202	52,2	2.013	47,8	4.215	100,0
Filippine	1.736	45,1	2.117	54,9	3.853	100,0
Cina	1.975	51,9	1.834	48,1	3.809	100,0
Sri Lanka	792	52,0	730	48,0	1.522	100,0
Marocco	743	55,2	603	44,8	1.346	100,0
Ucraina	143	13,4	923	86,6	1.066	100,0
Egitto	429	62,4	259	37,6	688	100,0
Brasile	202	31,0	449	69,0	651	100,0
Polonia	76	12,1	553	87,9	629	100,0
Kosovo	369	59,8	248	40,2	617	100,0
Stati Uniti d'America	202	33,9	394	66,1	596	100,0
India	314	58,4	224	41,6	538	100,0
Giappone	89	16,9	437	83,1	526	100,0
Altra cittadinanza	4.206	43,0	5.584	57,0	9.790	100,0
Totale	17.418	43,5	22.589	56,5	40.007	100,0

Popolazione straniera per stato estero di cittadinanza e genere – intero comune. Anno 2011.
Valori percentuali di colonna.

cittadinanza	genere					
	M		F		Totale	
	N	%	N	%	N	%
Romania	1.913	11,0	3.203	14,2	5.116	12,8
Perù	2.027	11,6	3.018	13,4	5.045	12,6
Albania	2.202	12,6	2.013	8,9	4.215	10,5
Filippine	1.736	10,0	2.117	9,4	3.853	9,6
Cina	1.975	11,3	1.834	8,1	3.809	9,5
Sri Lanka	792	4,5	730	3,2	1.522	3,8
Marocco	743	4,3	603	2,7	1.346	3,4
Ucraina	143	0,8	923	4,1	1.066	2,7
Egitto	429	2,5	259	1,1	688	1,7
Brasile	202	1,2	449	2,0	651	1,6
Polonia	76	0,4	553	2,4	629	1,6
Kosovo	369	2,1	248	1,1	617	1,5
Stati Uniti d'America	202	1,2	394	1,7	596	1,5
India	314	1,8	224	1,0	538	1,3
Giappone	89	0,5	437	1,9	526	1,3
Altra cittadinanza	4.206	24,1	5.584	24,7	9.790	24,5
Totale	17.418	43,5	22.589	56,5	40.007	100,0



Nuclei familiari:

A Firenze al 9 ottobre 2011 si sono censite 169.511 famiglie, di cui 22.376 nell'area UNESCO.

La maggior parte delle famiglie sono composte da una sola persona e nell'area UNESCO la presenza di famiglie unipersonali è ancora più accentuata (53,3% contro 40,2% dell'intero comune).

Nel 2001 si sono censiti a Firenze 159.724 nuclei familiari, di cui 21.517 nelle sezioni dell'area UNESCO.

Prevalgono le famiglie composte da una sola persona (34,8%) nonostante la percentuale sia inferiore al 2011 di circa 6 punti; tale quota nell'area UNESCO sale al 50,6%.

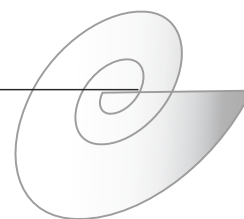
Famiglie per numero di componenti – area UNESCO e intero comune. Anno 2011.

Area UNESCO			intero comune		
n° componenti	famiglie	%	n° componenti	famiglie	%
1	11.922	53,3	1	68.162	40,2
2	5.323	23,8	2	49.414	29,2
3	2.963	13,2	3	28.875	17,0
4	1.602	7,2	4	17.607	10,4
5 o più	566	2,5	5 o più	5.453	3,2
Totale	22.376	100,0	Totale	169.511	100,0

Fra le altre tipologie familiari nell'area UNESCO si trovano le coppie sposate con figli con il 15,4% (contro il 22,1% dell'intero comune) e le coppie sole sposate (11,0% contro 16,9% dell'intero comune). Quota piuttosto rilevante registrano le famiglie monogenitoriali in cui il figlio è del solo intestatario (8,5% contro 8,8% dell'intero comune). Prevalgono, a livello percentuale, le coppie sole conviventi con il 2,8% contro il 2,3% dell'intero comune.

Famiglie per tipologia – area UNESCO e intero comune. Anno 2011.

Area UNESCO			intero comune		
tipologia	famiglie	%	tipologia	famiglie	%
unipersonali	11.922	53,3	unipersonali	68.162	40,2
coppie sole sposate	2.451	11,0	coppie sole sposate	28.664	16,9
coppie sposate con figli	3.444	15,4	coppie sposate con figli	37.518	22,1
coppie sole conviventi	623	2,8	coppie sole conviventi	3.970	2,3
coppie conviventi con figli	468	2,1	coppie conviventi con figli	4.108	2,4
monogenitoriale - figlio del solo intestatario	1.909	8,5	monogenitoriale - figlio del solo intestatario	14.841	8,8
monogenitoriale - figlio del solo coniuge convivente	33	0,1	monogenitoriale - figlio del solo coniuge convivente	324	0,2
monogenitoriali	571	2,6	monogenitoriali	4.720	2,8
altro	955	4,3	altro	7.204	4,2
Totale	22.376	100,0	Totale	169.511	100,0



Densità:

densità area UNESCO: 8.165 abitanti per kmq

densità intero comune: 3.456 abitanti per kmq

2001:

densità area UNESCO: 8.017 abitanti per kmq

densità intero comune: 3.424 abitanti per kmq

Condizione professionale e titoli di studio

La percentuale di pensionati residenti nella zona UNESCO è significativamente al di sotto della media comunale che arriva al 28,0%. Risulta sopra la media (6,7%) la percentuale di studenti, la percentuale di occupati (media comunale al 49,5%) e sono inoltre presenti più disoccupati della media (nel comune, 3,7%).

Comune di Firenze - Area UNESCO – Residenti di età superiore a 15 anni per condizione professionale, per genere

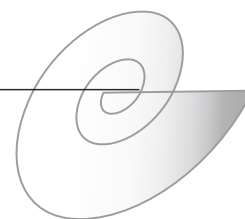
Condizione	Uomini	Donne	Totale
Pensionato	19,1	22,6	20,9
Studiante/ssa	7,3	7,4	7,3
Casalinga/o	0,7	11,1	6,3
In altra condizione	6,4	6,1	6,2
Occupato	61,8	48,6	54,7
Disoccupato	4,8	4,3	4,5
Totale	16.783	19.634	36.417

Mentre l'occupazione 20-64 anni è nella media comunale, quella nelle classi di età più avanzate è significativamente più elevata della media comunale (51,7%).

Comune di Firenze - Area UNESCO – Principali Tassi di Occupazione per genere

Tassi	Uomini	Donne	Totale
Occupazione 20-64 anni	76,7	66,0	71,1
Occupazione 55-64 anni	68,4	52,2	59,7
Occupazione 15+	61,8	48,6	54,7

La disoccupazione generale della zona UNESCO è più elevata della media comunale (7,0%), quella giovanile è nella media comunale.



Comune di Firenze - Area UNESCO – Principali Tassi di Disoccupazione per genere

Tassi	Uomini	Donne	Totale
Disoccupazione 15+	7,2	8,1	7,6
Disoccupazione 15-24 anni	25,8	26,4	26,1

Analizzando i titoli di studio di coloro che hanno più di 15 anni, notiamo come sia presente nella popolazione dell'area UNESCO una percentuale particolarmente elevata di residenti con titoli di studi elevati. A livello comunale la percentuale di laureati tra gli uomini è pari al 22,7%, tra le donne al 23,5%.

Comune di Firenze - Area UNESCO – Residenti di età superiore a 15 anni per Titolo di Studio, per genere

Titolo di Studio	Uomini	Donne	Totale
Nessun Titolo	1,6	2,5	2,0
Scuola Elementare o Licenza Media	29,0	26,7	27,8
Diploma di Scuola Superiore	33,9	33,2	33,5
Laurea o oltre	35,6	37,6	36,7
Totale	16.783	19.634	36.417

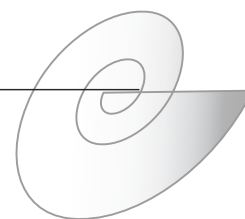
Le imprese

Nel decennio 2001 – 2011 le unità locali delle imprese registrate alla Camera di commercio sono passate da 6.347 del 2001 a 9.886 del 2011 con un incremento assoluto di +3.539 e percentuale pari a +55,8%.

Comune di Firenze – unità locali attive per sezioni Ateco e anno. Valori assoluti e variazioni percentuali

Classificazione Ateco - sezioni	2001	2011	Variazione % 2011/2001
Agricoltura, caccia e silvicoltura	42	104	147,6
Estrazione di minerali		2	
Attività manifatturiere	875	741	-15,3
Produzione e distribuzione di energia elettrica, gas e acqua	4	12	200,0
Costruzioni	309	558	80,6
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	2.825	3.461	22,5
Alberghi e ristoranti	893	1.462	63,7
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	114	170	49,1
Intermediazione monetaria e finanziaria	160	318	98,8
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	770	2.320	201,3
Istruzione	53	158	198,1
Sanità e altri servizi sociali	23	35	52,2
Altri servizi pubblici, sociali e personali	279	545	95,3
Totale	6.347	9.886	55,8

Fonte: Elaborazione ufficio comunale di statistica su dati CCIAA Firenze



La sezione che si è caratterizzato per l'incremento più significativo sia in valori relativi sia in valori assoluti e quella delle Attività immobiliari, noleggio, informatica e ricerca che nel 2001 contava 770 unità locali diventati 2.320 nel 2011 con un incremento pari a +201,3%. Il commercio, sia al dettaglio sia all'ingrosso, registra un aumento di oltre 600 unità locali nel decennio in analisi con un incremento percentuale pari a +22,5%. La sezione Alberghi e ristoranti ha un incremento assoluto di poco inferiore alle 600 unità pari a +63,7%. L'unica sezione in diminuzione è quella delle attività manifatturiere che vede diminuire il numero di unità locali da 875 del 2001 a 741 del 2011 con un calo percentuale pari a -15,3%.

Comune di Firenze – unità locali attive di imprese iscritte all'albo artigiani per sezioni Ateco e anno. Valori assoluti e variazioni percentuali

Classificazione Ateco - sezioni	2001	2011	variazione 2011/2001
Agricoltura, caccia e silvicoltura	1	4	300,0
Attività manifatturiere	721	492	-31,8
Costruzioni	248	334	34,7
Commercio all'ingrosso e al dettaglio	238	135	-43,3
Alberghi e ristoranti	55	54	-1,8
Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni	5	52	940,0
Intermediazione monetaria e finanziaria	1	1	0,0
Attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca	128	111	-13,3
Istruzione		4	
Sanità e altri servizi sociali	1	1	0,0
Altri servizi pubblici, sociali e personali	199	343	72,4
Totale	1.597	1.531	-4,1

Fonte: Elaborazione ufficio comunale di statistica su dati CCIAA Firenze

Le unità locali di imprese artigiane sono leggermente diminuite nell'area considerata dal 2001 al 2011. Particolarmente significativi sono le diminuzioni delle sezioni Attività manifatturiere con -31,8% e Commercio con -43,3%. Aumenti importanti si sono invece registrati per le Costruzioni con +34,7% e Trasporti, magazzinaggio e comunicazioni dove le unità locali sono passate da 5 per il 2001 a 52 per il 2012.

